

PER UNA CONSULTAZIONE RELATIVA AI 10 NUCLEI TEMATICI

PREMESSA PER I CONSIGLI PARROCCHIALI E VICARIALI

Dopo aver svolto il primo turno di consultazione con la Scheda-base (relativa alla questione fondamentale del Sinodo), dalla Comunità stessa potrebbe emergere il desiderio di proseguire con questo stile di ascolto e svolgere un altro momento di consultazione sui diversi “nuclei tematici” proposti dal Sinodo dei Vescovi.

Vi suggeriamo, in questa SCHEDA, alcune possibilità:

- a) scegliere liberamente ‘uno’ dei 10 nuclei, ritenuto più vicino ai bisogni, ai sogni, alle esigenze della Comunità;
- b) accorpare alcuni nuclei più simili tra loro (di seguito vi faremo una proposta accorpendoli così: I-II-III; IV; V-VI-VII; VIII-IX-X);
- c) dovendo scegliere solo “un” altro nucleo, potrebbe essere importante lavorare sul tema ‘CELEBRARE’ (N. 4), dato che nella Diocesi di Bari-Bitonto abbiamo una storia importante relativa alla scelta mistagogica;
- d) un’altra possibilità è creare coppie (o terne) di tavoli, in modo che, in contemporanea, 2/3 tavoli lavorino su un nucleo tematico; 2/3 tavoli su un altro nucleo; ecc. Questo consentirebbe, in un solo incontro sinodale, di avviare consultazioni parallele, su temi diversi.

Vi ricordiamo

- 1) che, anche rispetto ai nuclei tematici, lo schema-base dei tre giri è sempre auspicabile (1. Narrazione; 2. Raccolta di quanto emerso; 3. Proposta di un passo concreto);
- 2) che le domande dei nuclei tematici non vanno proposte ai partecipanti così come sono, ma vanno trasformate in forma narrativa (come fatto per la domanda-base).
- 3) Infine, è utile richiamare la scelta di fondo della nostra Diocesi (“*un solo passo, ma tutti insieme!*”). Quindi invitiamo i Consigli parrocchiali a non fare molti incontri di consultazione con gli stessi partecipanti, ma ad interrogarsi sempre su come allargare lo spettro delle persone a cui rivolgere la domanda-base, anche in forma semplificata (*racconta un tuo desiderio, un tuo sogno sulla Chiesa; fai una proposta*).

Di seguito, vi suggeriamo una riformulazione delle tematiche relative ai 10 temi, in chiave narrativa, accorpendo alcuni nuclei, come anticipato.

A) COMPAGNI DI VIAGGIO CHE ASCOLTANO E PARLANO TRA LORO (nuclei I-II-III)¹

NARRAZIONE

Penso ad un'esperienza di dialogo che mi ha particolarmente segnato, in positivo o in negativo; un'esperienza che è stata importante

- a) **per lo stile** con cui si è svolta (“libero e autentico, senza doppiezze e opportunismi”; o, magari, purtroppo, al contrario: con pregiudizi, chiusure, irrigidimenti)
- b) **oppure per le persone** o il gruppo con cui si è svolta (perché si è trattato di persone che generalmente non consideriamo parte della “nostra comunità”: persone lasciate ai margini, o “parrocchiani della domenica”, o persone vediamo solo in occasioni particolari)

Scelgo un'esperienza sola da condividere

RACCOLTA DI QUANTO EMERSO

Cosa ci ha colpito ed è emerso, cosa ci suggerisce lo Spirito e ci interpella profondamente rispetto alla dimensione dell'ascolto sia personale che comunitario (può essere d'aiuto anche provare ad individuare quelli che sono stati i temi più rilevanti e gli aspetti di convergenza).

PROPOSTA DI UN PASSO CONCRETO

Alla luce di quanto emerso proviamo a dedurre una proposta ‘concreta’ relativa a questi nuclei tematici del Sinodo. Come rendere la nostra Comunità un luogo autentico di dialogo, in cui tutti si sentano ascoltati e valorizzati e nessuno si senta ‘ai margini’?

È importante scegliere la proposta in modo che sia il più possibile

- a) ‘concreta’ (e dunque fattibile);
- b) ‘partecipativa’ (cioè capace di coinvolgere il maggior numero possibile di persone);
- c) ‘inclusiva’ (e pertanto tale da non escludere nessuno).

Siamo invitati ad esprimere quanto emerso in una frase.

¹ I tre nuclei tematici di riferimento (e le corrispettive domande individuate dalla CEI) sono:

I) COMPAGNI DI VIAGGIO:

- Quando diciamo “la nostra parrocchia”, “la nostra comunità” chi ne fa parte?
- Quali gruppi o individui sono lasciati ai ‘margini’?

II) ASCOLTARE:

- In che modo Dio ci sta parlando attraverso voci che a volte ignoriamo?
- Quanto le nostre comunità sanno stare tra la gente, sostenere ed accogliere la storia dei luoghi dove il Signore ci chiama ad annunciare il Vangelo?

III) PRENDERE LA PAROLA

Come promuoviamo all'interno della comunità e dei suoi organismi uno stile comunicativo libero e autentico, senza doppiezze e opportunismi?

B) CELEBRARE (nucleo IV)

NARRAZIONE

Faccio memoria.

- a) *Ripenso a quanto sia stata centrale nella nostra Diocesi la scelta mistagogica e in generale a come le nostre Comunità abbiano sempre messo l'esperienza liturgica al centro del loro camminare insieme.*
- b) *Ricordo come abbiamo vissuto tutti con sofferenza il digiuno eucaristico durante il lockdown.*
- c) *Metto davanti agli occhi la situazione attuale della mia comunità rispetto alla Celebrazione eucaristica domenicale e all'ascolto della Parola.*

Individuo un'esperienza da condividere, scegliendola tra quelle in cui, in passato, mi è sembrata emergere in maniera più forte

- o la partecipazione 'attiva' di tutti quelli che stavano vivendo quel momento di Celebrazione o ascolto della Parola;*
- o l'azione trasformativa di quel momento di grazia (che non è rimasto chiuso tra le mura della Parrocchia, ma ha modificato qualcosa nella vita della Comunità, o del quartiere, o comunque di chi vi ha partecipato)*

RACCOLTA DI QUANTO EMERSO

Cosa ci ha colpito ed è emerso, cosa ci suggerisce lo Spirito e ci interpella profondamente rispetto alla dimensione dell'ascolto sia personale che comunitario (può essere d'aiuto anche provare ad individuare quelli che sono stati i temi più rilevanti e gli aspetti di convergenza).

PROPOSTA DI UN PASSO CONCRETO

Alla luce di quanto emerso proviamo a dedurre una proposta 'concreta' relativa a questo nucleo tematico del Sinodo. Come fare in modo che, nelle Celebrazioni e nell'ascolto della Parola, emerga sempre più la partecipazione 'attiva' di tutti e l'azione trasformativa della grazia?

È importante scegliere la proposta in modo che sia il più possibile

- d) 'concreta' (e dunque fattibile);
- e) 'partecipativa' (cioè capace di coinvolgere il maggior numero possibile di persone);
- f) 'inclusiva' (e pertanto tale da non escludere nessuno).

Siamo invitati ad esprimere quanto emerso in una frase.

C) CAMMINARE ANCHE FUORI DELLE MURA DELLA PARROCCHIA (nuclei V-VI-VII)²

NARRAZIONE

Penso ad un'esperienza che mi ha segnato, diversa da quelle 'ordinarie'.

- a) *Potrebbe essere un momento in cui mi sono sentito sostenuto/sostenuta – dalla mia Comunità – nel mio impegno nella Società (per esempio: impegno sociale e politico, ricerca scientifica, educazione, promozione della giustizia sociale, tutela dei diritti umani, cura dell'ambiente); o ho aiutato altri a vivere il loro impegno nella Società in modo missionario;*
- b) *oppure un momento in cui tutta la Comunità si è fatta missionaria (raggiungendo aree normalmente trascurate);*
- c) *o un'esperienza in cui abbiamo collaborato alla costruzione del Regno di Dio con persone che non si riconoscono come "credenti"; o con persone che appartengono ad altre religioni o ad altre tradizioni cristiane;*
- d) *oppure un'occasione in cui la nostra Comunità ha imparato qualcosa da altre istanze della società: il mondo della politica, dell'economia, della cultura, la società civile, i poveri.*

Scelgo un'esperienza sola da condividere

RACCOLTA DI QUANTO EMERSO

Cosa ci ha colpito ed è emerso, cosa ci suggerisce lo Spirito e ci interpella profondamente rispetto alla dimensione dell'ascolto sia personale che comunitario (può essere d'aiuto anche provare ad individuare quelli che sono stati i temi più rilevanti e gli aspetti di convergenza).

PROPOSTA DI UN PASSO CONCRETO

Alla luce di quanto emerso proviamo a dedurre una proposta 'concreta' relativa a questi nuclei tematici del Sinodo. Come rendere la nostra Comunità un luogo in cui tutti ci sentiamo innanzitutto discepoli missionari? E quindi innanzitutto discepoli (che imparano sia dal Maestro sia da chiunque costruisce il Regno di Dio, anche fuori delle mura parrocchiali) e di conseguenza missionari (che camminano con gli altri, nella società)...

È importante scegliere la proposta in modo che sia il più possibile

- g) 'concreta' (e dunque fattibile);
- h) 'partecipativa' (cioè capace di coinvolgere il maggior numero possibile di persone);
- i) 'inclusiva' (e pertanto tale da non escludere nessuno).

Siamo invitati ad esprimere quanto emerso in una frase.

² I tre nuclei tematici di riferimento (e le corrispettive domande individuate dalla CEI) sono:

V) CORRESPONSABILI NELLA MISSIONE

Quali aree di missione stiamo trascurando?

In che modo la Chiesa aiuta i membri che servono la società in vari modi (impegno sociale e politico, ricerca scientifica, educazione, promozione della giustizia sociale, tutela dei diritti umani, cura dell'ambiente, ecc.) a vivere il loro servizio alla società in modo missionario?

D) DISCERNIMENTO COMUNITARIO ED ESERCIZIO DELL'AUTORITA' (nuclei VII-XI)³

NARRAZIONE

Penso ad un'esperienza legata ad un discernimento comunitario o un particolare esercizio dell'autorità: sia che questi siano andati a buon fine, sia che siano stati disattesi o fallimentari.

- a) **Per esempio, rispetto alla catechesi e alla formazione, alla vita liturgica, alla carità:** situazioni in cui gli obiettivi da perseguire, la strada per raggiungerli e i passi da compiere non siano stati decisi da una sola persona o da poche persone o dai responsabili dei diversi servizi senza nessun 'concerto' tra loro.
- b) **Per esempio, rispetto alla verifica e alla progettazione comunitaria:** pratiche di lavoro in équipe e di corresponsabilità, dentro e fuori del Consiglio pastorale parrocchiale; momenti e situazioni in cui sono stati promossi anche i ministeri laicali e l'assunzione di responsabilità da parte dei fedeli.
- c) **Per esempio, rispetto alle procedure con cui discerniamo insieme e prendiamo decisioni all'interno della parrocchia:** i metodi che usiamo; come ci formiamo al discernimento comunitario e all'esercizio dell'autorità.

Scelgo un'esperienza sola da condividere.

VI) DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ

Quali sono i luoghi e le modalità di dialogo all'interno della nostra parrocchia?

Come la Chiesa dialoga e impara da altre istanze della società: il mondo della politica, dell'economia, della cultura, la società civile, i poveri...?

VII) CON LE ALTRE CONFESIONI CRISTIANE

Quali relazioni ha la nostra comunità ecclesiale con membri di altre tradizioni e denominazioni cristiane? Quali ambiti riguardano?

- 3 I tre nuclei tematici di riferimento (e le corrispettive domande individuate dalla CEI) sono:

VIII) AUTORITÀ E PARTECIPAZIONE

Come viene esercitata l'autorità all'interno della parrocchia?

Quali sono le pratiche di lavoro in équipe e di corresponsabilità?

IX) DISCERNERE E DECIDERE

Con quali procedure e con quali metodi discerniamo insieme e prendiamo decisioni all'interno della parrocchia e delle unità/comunità pastorali?

Quale attenzione è data alla trasparenza dei processi decisionali e alle decisioni prese sia a livello parrocchiale, sia a livello diocesano?

X) FORMARSI ALLA SINODALITÀ

Come ci formiamo nella nostra comunità al "camminare insieme"?

Che formazione offriamo al discernimento e all'esercizio dell'autorità?

RACCOLTA DI QUANTO EMERSO

Cosa ci ha colpito ed è emerso, cosa ci suggerisce lo Spirito e ci interpella profondamente rispetto alla dimensione dell'ascolto sia personale che comunitario (può essere d'aiuto anche provare ad individuare quelli che sono stati i temi più rilevanti e gli aspetti di convergenza).

PROPOSTA DI UN PASSO CONCRETO

Alla luce di quanto emerso proviamo a dedurre una proposta 'concreta' relativa a questi nuclei tematici del Sinodo. *Come formarci, per vivere un discernimento comunitario sempre più autentico e processi decisionali sempre più partecipati?*

È importante scegliere la proposta in modo che sia il più possibile

- d) 'concreta' (e dunque fattibile);
- e) 'partecipativa' (cioè capace di coinvolgere il maggior numero possibile di persone);
- f) 'inclusiva' (e pertanto tale da non escludere nessuno).

Siamo invitati ad esprimere quanto emerso in una frase.